

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### **OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSORTILE SUI CONTROLLI INTERNI**

L'anno duemilatredici, addì **20** del mese di **MAGGIO** alle ore **21,00** nella sala delle riunioni del Parco Adda Sud, in seconda convocazione;

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta, i Rappresentanti della Comunità del Parco.

All'appello risultano presenti per la Comunità del Parco:

Ente	Nominativo	In qualità di	Pres.	Ass.	quota
<b>ABBADIA CERRETO</b>	BIANCHI GIANCARLO	Delegato	si		0,79
<b>BERTONICO</b>	SCURA UBERTO	delegato	si		3,28
<b>BOFFALORA D'ADDA</b>	PRADA ABELE	Delegato	si		1,36
<b>CAMAIRAGO</b>	NATIVI LUIGI	delegato		si	1,88
<b>CASALETTO CEREDANO</b>	TAMAGNI GIOVANNI	delegato	si		0,92
<b>CASTELNUOVO B. D'AD.</b>	LUCCHINI FABRIZIO	sindaco		si	1,15
<b>CASTIGLIONE D'ADDA</b>	BASSANI FRANCESCO	delegato	si		2,70
<b>CAVACURTA</b>	CREMONESI LORENZO	delegato	si		0,72
<b>CAVENAGO D'ADDA</b>	DE ANGELI STELLA	delegato	si		2,27
<b>CERVIGNANO D'ADDA</b>	MASSARI GIUSEPPE	delegato	si		0,33
<b>COMAZZO</b>	PEREGO SILVIO	delegato	si		2,82
<b>CORNOVECCHIO</b>	BRAGALINI GIUSEPPE	sindaco		si	1,08
<b>CORTE PALASIO</b>	MADDE' DARIO	delegato	si		2,06
<b>CREDERA RUBBIANO</b>	CAGNI VALENTINA	delegato	si		2,17
<b>CROTTA D'ADDA</b>	GEREVINI RENATO	sindaco	si		1,93
<b>FORMIGARA</b>	SEVERGNINI MATTEO	delegato	si		2,23
<b>GALGAGNANO</b>	MAZZILLI PASQUALE	delegato		si	1,05
<b>GOMBITO</b>	PIZZOCHERO ACHILLE	delegato	si		1,53
<b>LODI</b>	ZAPPALORTO VITTORIO	commisario		si	11,25
<b>MACCASTORNA</b>	CITTERIO ALBERTO	delegato		si	1,17
TOTALE PARZIALE			<b>14</b>	<b>6</b>	

A RIPORTO			<b>14</b>	<b>6</b>	
Ente	Nominativo	In qualità di	Pres.	Ass.	quota
<b>MAIRAGO</b>	RAGAZZI MARIA CRISTINA	delegato	si		0,36
<b>MALEO</b>	BERGAMASCHI FRANCESCO	delegato	si		2,36
<b>MELETI</b>	SGARIBOLDI IVO	delegato		si	0,70
<b>MERLINO</b>	FAZZI GIOVANNI	sindaco	si		1,98
<b>MONTANASO LOM.DO</b>	CAVALLONI MARINO	delegato	si		1,31
<b>MONTODINE</b>	BRAGONZI OMARO	sindaco		si	1,89
<b>MOSCAZZANO</b>	SEVERGNINI G.BATTISTA	delegato	si		1,03
<b>PIZZIGHETTONE</b>	BIANCHI MARIA CARLA	sindaco	si		4,01
<b>RIPALTA ARPINA</b>	ANDREOLI RICCARDO	delegato		si	0,67
<b>RIVOLTA D'ADDA</b>	NAVA ELISABETTA ROSA	delegato	si		4,18
<b>S. MARTINO IN STRADA</b>	MARINI LUCA	sindaco	si		0,88
<b>SPINO D'ADDA</b>	RICCABONI PAOLO	sindaco	si		2,90
<b>TERRANOVA DEI PASS.</b>	DE POLI ROBERTO	sindaco		si	0,18
<b>TURANO LODIGIANO</b>	ZOLIN FRANCO	delegato	si		1,96
<b>ZELO BUON PERSICO</b>	DELLA MAGGIORE PAOLO	Sindaco		si	2,90
<b>PROVINCIA DI CREMONA</b>	LOSIO IVAN	delegato	si		12
<b>PROVINCIA DI LODI</b>	ROCCA MARIO	delegato	si		18
<b>TOTALE</b>			<b>26</b>	<b>11</b>	

Le funzioni di Segretario vengono espletate dalla dott.ssa **FRANCESCA SARAGO'**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la legalità del numero degli intervenuti e delle quote rappresentate, ai sensi dello Statuto vigente, il Sig. **SILVERIO GORI**, Presidente dell'Ente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA COMUNITA' DEL PARCO

Premesso che:

- Il vigente regolamento del Parco Adda Sud sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 del 28.10.2011, disciplina il sistema dei controlli interni in attuazione dell'art. 147 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:
  - a) controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile, preventivi e successivi;
  - b) controllo di gestione;
  - c) controllo sugli equilibri finanziari;
  - d) controllo strategico;
  - e) controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni, con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa);

**RILEVATO** come il legislatore, nella nuova formulazione dell'art. 147, comma 4, T.U.E.L. riconosca alle autonomie locali l'autonomia normativa e organizzativa, che consiste in potestà regolamentare nell'individuazione degli strumenti e delle metodologie per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attraverso il sistema dei controlli di cui delinea finalità e principi, secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e controllo e compiti di gestione;

**RICHIAMATI** i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 07.08.1990, n. 241 e ssmmii;

**RILEVATO** che il comma 2, dell'art. 3 del D.L. n. 147/2012 obblighi gli enti locali ad attivare il sistema dei controlli interni con apposito regolamento;

**CONSIDERATO** che gli uffici competenti hanno predisposto il Relativo Regolamento, e che lo stesso verrà approvato nella prima seduta utile della Comunità del Parco;

**VISTA** la bozza di "regolamento sui controlli interni" allegata alla presente deliberazione composta di 12 articoli e di 6 pagine, di cui è parte sostanziale ed integrante;

**VISTO** l'art. 10 dello Statuto dell'Ente "Competenze del Consiglio di Gestione";

**VISTO** l'art. 6 dello Statuto dell'Ente "Competenze della Comunità del Parco";

**VISTO** il TUEL 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica, resi dai responsabili dei rispettivi servizi, a norma dell'articolo 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267;

Con votazione palese, con voti unanimi e favorevoli dei presenti;

**DELIBERA**

1. di approvare la disciplina del sistema di controllo interno secondo le modalità definite nell'apposito "**Regolamento dei controlli interni**" costituito da n. 12 articoli, che si allega alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante;

Quindi,

**LA COMUNITA' DEL PARCO**

Considerata l'urgenza di provvedere in merito, con successivi voti unanimi e favorevoli dei presenti;

**DELIBERA**

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL PRESIDENTE  
SILVERIO GORI

IL SEGRETARIO  
FRANCESCA SARAGO'



Enti: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Camairago, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavacurta, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Mairago, Maccastorna, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de' Passerini, Turano Lodigiano, Zelo Buon

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. **6** DEL **20/05/2013**  
DELLA **COMUNITA' DEL PARCO**

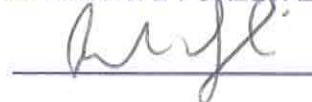
**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSORTILE SUI CONTROLLI INTERNI**

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime, sulla proposta di deliberazione sopra specificata, parere di regolarità tecnica **favorevole**.

(\*) IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO PATRIMONIO,  
SERVIZI INTERNI E VIGILANZA  
(geom. MAURIZIO POLLI)



(\*)IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO URBANISTICA,  
AGRICOLTURA, AMBIENTE E FORESTAZIONE



Il sottoscritto, RIVA rag. Vittorio, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione sopra specificata parere di regolarità contabile **favorevole**.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(rag. VITTORIO RIVA)



Il sottoscritto, nella sua qualità di Direttore, ai sensi dell'art. 15 lett. g. dello Statuto vigente, esprime sulla proposta di deliberazione sopra specificata parere tecnico favorevole/sfavorevole

IL DIRETTORE  
(prof. RICCARDO GROPPALI)



Visto: IL SEGRETARIO  
(Gott. ssa FRANCESCA SARAGO')



(\*) il parere di regolarità tecnica deve essere sottoscritto solo dal responsabile del servizio di competenza; in caso contrario barrare semplicemente.



PARCO  
ADDA SUD

Attesto, io sottoscritto Segretario Consortile, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio on line dell'Ente ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
Stefano Jay

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

**(art. 134 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente (comma 2, art. 124 D. Lgs. 267/2000) a partire dal giorno \_\_\_\_\_ senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza.

Si certifica, inoltre che la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi del:

- 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;  
 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (immediata eseguibilità)

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
\_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale in atti ad uso amministrativo.

Lodi, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO CONSORTILE  
\_\_\_\_\_

## PARCO ADDA SUD

### Regolamento sui controlli interni

(art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012)

#### Art.1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento adottato in applicazione degli artt. 147 e ss. del TUEL, così come modificato dal D.Lgs. 174/2012, disciplina gli strumenti e le modalità di funzionamento dei controlli interni.
2. Le disposizioni del presente regolamento sono integrate dalle norme contenute nel Regolamento di contabilità, nel Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e nel Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

#### Articolo 2 – Finalità e ambito d'applicazione

Il presente regolamento è emanato ai fini dell'istituzione di un sistema integrato di controlli interni sull'attività dell'Ente, in attuazione di quanto disposto dall'art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

#### Articolo 3 – Sistema dei controlli interni

1. Il Parco Adda Sud istituisce il sistema dei controlli interni così articolato:
  - a) controllo di regolarità amministrativa e contabile: finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
  - b) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
  - c) controllo degli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
  - d) controllo strategico: finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'ente;
  - e) controllo delle società partecipate: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso

l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, anche con riferimento all'articolo 170, comma 6, del T.U.E.L. D.LGS. 267/2000, il controllo dello stato di attuazione dei medesimi e la redazione del bilancio consolidato.

2. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'Ente, il Direttore e i Responsabili dei Servizi.

#### **Articolo 4 – Il controllo di regolarità amministrativa contabile**

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di competenza della Comunità e del Consiglio di Gestione che non siano di mero indirizzo politico è assicurato mediante l'apposizione dei pareri di cui all'art. 49 del TUELL 267/2000.

Per ogni atto di competenza dei Responsabili di Servizio il controllo di regolarità amministrativa è effettuato con la sottoscrizione dell'atto, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Sulle determinazioni il controllo di regolarità contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

I responsabili rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Se la Comunità o il Consiglio di Gestione non intendano conformarsi ai pareri devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase successiva, dalla Conferenza dei Responsabili di cui all'art. 7 del presente Regolamento. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con le modalità indicate nell'articolo 4).

#### **Articolo 5 – Le modalità del controllo di regolarità amministrativa contabile**

1. Ai controlli di regolarità amministrativa contabile provvede La Conferenza dei Responsabili di cui all'art. 10 del presente Regolamento. Il componente interessato all'atto in esame deve astenersi dalla partecipazione.

2. Il controllo deve avvenire con cadenza semestrale ed è riferito agli atti emessi nel semestre precedente

Gli atti sottoposti a controllo successivo sono così individuati:

a) **Determinazioni:**

verranno verificate almeno il 10 %, arrotondato all'unità, di tutte le determinazioni emanate da ciascun incaricato di Posizione Organizzativa, scelte con metodo casuale.

- b) **Contratti, stipulati in forma pubblica e privata,** ogni altro atto amministrativo: verranno verificati almeno il 10 %, arrotondato all'unità, di tutti gli atti emanati, scelti con metodo casuale.



Dell'individuazione degli atti è compilato un verbale a cura del Segretario prima del controllo di merito.

3. Il controllo avviene sulla base dei seguenti indicatori:
  - a) accertare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
  - b) verificare la correttezza e la regolarità delle procedure;
  - c) analizzare la correttezza formale nella redazione dell'atto.
  - d) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile di P.O. ove vengano ravvisate patologie;
  - e) migliorare la qualità degli atti amministrativi;
  - f) indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano massima imparzialità;
  - g) attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di determinazioni di identica tipologia;
  - h) costruire un sistema di regole condivise per migliorare l'azione amministrativa;
  - i) collaborare con le singole strutture per l'impostazione e il continuo aggiornamento delle procedure.
4. Per ogni controllo effettuato viene compilata una scheda con standards predefiniti con l'indicazione sintetica delle irregolarità o conformità rilevate.

Per standards predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto della normativa sulla privacy nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- rispetto della normativa in generale;
- conformità alle norme regolamentari;
- conformità al programma di mandato, P.E.G/PIANO DELLE PERFORMANCE , atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Le schede sono trasmesse in sintesi, a cura del Segretario, alle Posizioni Organizzative unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Revisore del Conto e all' O.I.V., come documenti utili per la valutazione dei risultati dei dipendenti ed alla Comunità del Parco per il tramite del Presidente.

## **Articolo 6 - Il controllo di gestione**

1. Per il corretto svolgimento del controllo di gestione viene predisposto un sistema di programmazione, monitoraggio e verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, i relativi costi ed i risultati prodotti dall'azione amministrativa.
2. L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio con il supporto del servizio Finanziario, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del P.E.G./Piano delle Performance.

3. Il controllo di gestione, che può essere esercitato anche in forma associata con altro ente, si articola nelle seguenti fasi:
  - a) predisposizione ed analisi di un piano operativo di esecuzione del bilancio (comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi) ad integrazione del piano della performance;
  - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo/processi, ove previsti;
  - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano esecutivo di gestione al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di economicità dell'azione intrapresa;
  - d) elaborazione di indici e parametri finanziari, economici e di attività riferiti ai servizi ed ai centri di costo/processi;
  - e) elaborazione di un referto annuale riferito all'attività complessiva dell'Ente, alla gestione dei singoli servizi o centri di costo/processi;
4. Il referto annuale viene trasmesso al Segretario, al Direttore, ai Responsabili di Settore, All'OIV ed ai Componenti del Consiglio di Gestione.
5. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento di Contabilità vigente.

### **Articolo 7 - Il controllo degli equilibri finanziari**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato dal Regolamento di contabilità dell'Ente.

### **Articolo 8- Il controllo strategico**

Il controllo strategico ha lo scopo di valutare - attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'Ente - l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione degli indirizzi politici, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e di ricaduta sul territorio.

La definizione dei programmi strategici è effettuata annualmente dal Consiglio di Gestione, sulla base delle linee programmatiche presentate dal Presidente alla Comunità del Parco, della relazione previsionale e programmatica approvata dalla Comunità unitamente al bilancio. Il Consiglio di Gestione identifica i principali risultati da realizzare eventualmente indicando progetti speciali e scadenze intermedie.

Si considerano momenti privilegiati di controllo strategico:

- l'approvazione del rendiconto della gestione;
- la verifica annuale dell'attuazione delle linee programmatiche, presentate alla Comunità del Parco dal Presidente, prevista dal 3° comma dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000; tale verifica si effettua in occasione della verifica degli equilibri di bilancio.

Il Direttore, avvalendosi del supporto del Segretario e dei Responsabili di Settore, redispone un report annuale sui risultati del controllo, da sottoporre alla Comunità

del Parco e al Consiglio di Gestione. Il report contiene indicazioni sintetiche sullo stato di attuazione dei progetti e sull'utilizzo delle risorse.

A seguito dell'esame del report sul controllo strategico, nelle delibere della Comunità del Parco di ricognizione dei Programmi, possono essere formulate indicazioni per una più puntuale rispondenza tra indirizzo politico ed azione amministrativa.

### **Articolo 9- Il controllo di qualità sui servizi erogati**

Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente può avvenire sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.

Il controllo di qualità dei servizi erogati dall'Ente è realizzato sulla base del piano esecutivo di gestione, attraverso la misurazione degli indicatori della qualità dei servizi presenti nel piano dettagliato degli obiettivi e nel piano della performance.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 286/99, gli indicatori della qualità dei servizi sono individuati sia come standard quantitativi di qualità del servizio specifico, sia attraverso l'applicazione degli strumenti finalizzati alla misurazione della soddisfazione (qualità percepita) degli utenti interni ed esterni.

Il controllo di qualità dei servizi è attivato anche in attuazione del D.Lgs. 150/09, con particolare riferimento all'art. 5 c. 2 lettera c).

Il controllo di qualità è sempre attivato se l'ente utilizza risorse variabili dei fondi produttività di cui all' art. 17 CCNL 1.4.99.

### **Articolo 10- Controllo sulle società partecipate**

Il controllo sulle società partecipate qualora esistenti, mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

Il controllo sulle società partecipate dovrà essere attivato a decorrere dal 2015 con modalità che saranno successivamente definite.

### **Articolo 11 – Conferenza dei Responsabili**

1. La Conferenza dei responsabili è composta dai seguenti componenti:

- Il Direttore, con funzioni di presidente della Conferenza;

- Il Segretario dell'Ente
- I Responsabili dei Settori;

### **Articolo 12 - Norma di rinvio**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni normative, statutarie e regolamentari.